

COMUNITA' PASTORALE DELLA VALMALENCO

messe sul 98.400 ®

6 - 13 LUGLIO 2025

www.parrocchievalmalenco.it

<p>14^a ordinario 6 DOMENICA</p>	<p>ore 9 <u>Spriana</u> ® ore 10 Lanzada ore 11 Caspoggio ore 11.30 Lagazuolo ore 17 Primolo ore 18 <u>Chiesa</u> ® SMA</p>	<p>int. di Rossi Teresina ed Epifania per la comunità pastorale (annullata in caso di maltempo) int. NN deff. Gaggi PIETRO</p>	<p>Don Renato 335 543 3490 parrocchievalmalenco@gmail.com Don Simone 331 151 8097 simone.trabucchi@gmail.com</p>
<p>7 LUNEDI</p>	<p>ore 8.30 Chiesa ore 17 Ganda ore 18 <u>Caspoggio</u> ®</p>	<p>int. NN deff. famm. Uboldi, Polattini e Rossi int. NN</p>	
<p>8 MARTEDI</p>	<p>ore 8.30 Chiesa ore 9 Chiesa ore 17 Tornadri ore 18 Cagnoletti</p>	<p>int. NN rosario perpetuo def. Nana BATTISTA CIPRIANO - def. Giordani MARIAGEMMA, SIRO - def. MARIAGNESE, ANNA, VALERIA int. NN</p>	
<p>9 MERCOLEDI</p>	<p>ore 8.30 <u>Caspoggio</u> ® ore 17 Ciappanico ore 18 Curlo</p>	<p>deff. PIETRO, QUINTILLA - def. RAIMONDO, ALBERTINA deff. famm. Scilironi, Cao int. NN</p>	
<p>10 GIOVEDI</p>	<p>ore 8.30 <u>Caspoggio</u> ® ore 17 Vetto ore 18 Vassalini</p>	<p>def. Comai LIBERA - def. fam. Presazzi deff. SERAFINO, LETIZIA - def. fam. Bardea int. NN</p>	
<p>11 VENERDI S. BENEDETTO ABATE PATRONO D'EUROPA</p>	<p>ore 17 Moizi ore 17 <u>Torre</u> ore 17 <u>Primolo</u> ® ore 18 S. Elisabetta</p>	<p>deff. Parolo GIOVANNI, CAROLINA deff. fam. Lanzetti int. NN def. SUOR PACE - def. LUIGINO, GIANCARLO</p>	
<p>12 SABATO</p>	<p>ore 16.45 <u>Caspoggio</u> ® ore 16.45 Torre ore 18 Lanzada ore 18 Chiesa SMA</p>	<p>deff. SAMUELE, OLIVO - def. Pegorari NATALINA, Bracelli CARLO, DAMIANO - def. PADRE RENATO - int. fam. Agnelli deff. Zeni ENZO, ANDREINA, EGIDIO - def. CESARE deff. Vescovo LAURA, SILVINO - def. Venzi SUOR VINCENZA - def. ANDREA, MARIA, LUCINA, ALDO - def. Parolini PAOLO int. NN</p>	
<p>15^a ordinario 13 DOMENICA</p>	<p>ore 9 <u>Spriana</u> ® ore 9 <u>Chiareggio</u> ore 10 Lanzada ore 10.30 <u>S. Giuseppe</u> ore 11 Caspoggio ore 17 Primolo ore 18 <u>Chiesa</u> ® SMA</p>	<p>battesimi comunitari deff. ZINA, LORENZO, ELSA per la comunità pastorale deff. EURICO, ANDREINA, ANGELO, CARLO, PAOLINO - def. Presazzi STEFANIA, PIERO, CORINNA</p>	

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- La Liturgia di questa Domenica si presenta incentrata all'interno di un verbo: «Rallegratevi». È questa la chiave: la croce è il criterio dell'esistenza cristiana, la croce è il metro con cui misurare le scelte, le azioni e i gesti quotidiani. Questo itinerario è narrato da Luca lungo la strada che i discepoli percorrono con Gesù verso Gerusalemme. È lungo questa strada che l'evangelista introduce il tema della missione. Gesù invia coloro che lo seguono, ossia i Settantadue, facendo sì che la missione diventi intrinseca alla sequela. Ne esce l'immagine di **una Chiesa tutta missionaria**, ed è missionaria perché segue Gesù. È un appello rivolto a tutti i battezzati, in chiave universalistica.
- **La fede cristiana è essenzialmente missionaria. Ogni cristiano, in forza del Battesimo, è chiamato a testimoniare con la vita la propria fedeltà al Vangelo, sulle orme del Maestro**, «il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui» (At 10,38). **L'impegno della comunità dei discepoli si pone in continuità con la missione del Signore: proclamare il Vangelo della salvezza e indicare la prossimità del regno di Dio.**
- **La misericordia di Dio arriva agli uomini attraverso la testimonianza di coloro che l'hanno conosciuta nella propria persona. La fede, se autentica, diventa necessariamente missione.** La Chiesa cristiana è per natura missionaria, questa è la sua essenza: **essere discepoli di Gesù, infatti, vuol dire mettersi al servizio del Regno di Dio.** Cristo chiama per mandare a portare questo annuncio di speranza. La missione dei 72 discepoli, di cui parla il Vangelo di oggi, offre una immagine della Comunità cristiana missionaria e del compito che nel Battesimo tutti riceviamo.
- **Cristo chiama per mandare.** Infatti, manda i suoi discepoli per "annunciare" che il Regno di Dio è vicino. L'uomo aspira alla pace ma fa la guerra; l'uomo vuole essere amato ed amare, ma di fatto molte volte non è amato e non ama. L'uomo vuole la giustizia, l'uguaglianza, ma commette ingiustizia, produce strutture ingiuste ed oppressive. L'uomo, nella profondità del suo essere, è ricerca del Dio vivente, ma produce idoli morti, nega e rifiuta la Sorgente. L'uomo vuole la vita a tutti i livelli in pienezza, senza fine, e inve-

ce incontra la malattia e la morte. **Il discepolo di Cristo annuncia che le contraddizioni più amare dell'esistenza saranno risolte, che le aspirazioni più profonde dell'uomo saranno realizzate, per l'intervento gratuito di Dio, in un modo inatteso e inaudito, riportando vittoria completa sul male.** Ciò che all'uomo è impossibile, è possibile a Dio (Prima Lettura). **La salvezza viene annunciata e realizzata in un mondo dominato dalla logica del peccato.** Per questo la salvezza ha un momento negativo: la liberazione da tutte le forze demoniache che alienano l'uomo da sé stesso e da Dio (Vangelo). Questa salvezza non sarà realizzata, però, di colpo. Il male non sarà vinto immediatamente. Non sarà combattuto con armi potenti, mediante il potere, come pensavano gli Ebrei.

• **Il messaggero della salvezza si trova fra queste forze demoniache, "è come un agnello in mezzo ai lupi":** non c'è missione senza persecuzione, senza sofferenza, senza croce. **La croce è la "gloria" del missionario e di ogni cristiano** (Seconda Lettura) perché lo pone in una esistenza nuova. La croce per il Regno di Dio, accettata con amore, è il segno della vittoria sul male e sulla morte. Per il cristiano la certezza della sua risurrezione riposa nel fatto che egli è crocifisso dalla prova e dalla contestazione. La prova non è, per san Paolo, solo un'ascesi, una occasione di vita morale e neppure una semplice imitazione della croce di Gesù, ma è il luogo della speranza e della profezia del Regno che viene, e che i messaggeri del Vangelo proclamano con la parola e con la vita, per confermare che il mondo nuovo è già iniziato e che è possibile. Alla logica del mondo vecchio oppongono la logica di Dio. In un mondo di lupi, dominato dall'aggressività, la loro presenza è condanna radicale della violenza bestiale. **In un mondo in cui l'uomo è il denaro che ha e gli abiti che porta, essi vanno vestiti da poveri, senza portafogli e bagagli, contenti della ospitalità che ricevono. La vicinanza del Regno li dispensa dal preoccuparsi per il loro avvenire terrestre:** la loro povertà ha un significato profetico, come anche la cura dei malati. Il segno che il Regno di Dio è presente è il fatto che l'uomo è liberato dal peccato e dalle sue conseguenze. Questa liberazione è, però, lenta e richiede per essere attuata sofferenza, morte e pazienza. Non è una liberazione trionfale come la sognavano gli Ebrei del tempo di Gesù.

• **L'annuncio di salvezza cristiano è uno dei tanti segni presenti nel mondo contemporaneo.** Ciascuno dei blocchi in cui è divisa l'umanità possiede la propria visione della storia e dispone di una potenza straordinaria di pubblicità e di propaganda per far conoscere agli altri la sua buona novella di salvezza. La Chiesa, invece, si presenta a dare l'annuncio con mezzi poveri. Se lo fa sotto l'aspetto di "potenza" è rigettata dall'uomo moderno. Ma il suo messaggio, strettamente religioso, parla a una mentalità prevenuta. **Gli uomini del nostro tempo considerano come un'alienazione il ricorso al Dio che salva. Della Chiesa accettano soltanto più un ideale morale di fraternità universale, messo al servizio dell'uomo nel combattimento che sta conducendo per la giustizia e per la pace. Questa situazione è motivo di turbamento per il cristiano consapevole che la Buona Novella della salvezza, acquisita in Gesù Cristo, non potrà mai ridursi ad un ideale morale di fraternità universale.** Che fare allora? Mettere a tacere l'autentico Vangelo in attesa di giorni migliori? Non è possibile! Ma se non può tacere la Parola, dove, quando e come proclamarla oggi? Quello che il Signore ci chiede è la fedeltà a lui, al suo messaggio e al suo stile d'annuncio. Non ci assicura il successo.

• **Se la vocazione a seguire Gesù è invito ad uscire dalla propria famiglia e dalle proprie sicurezze, essa è subito invio ai fratelli. Non si è espropriati per vivere per sé stessi! La missione è connaturale alla sequela di Gesù:** come il Padre ha mandato lui, così lui manda noi. La missione è per esorcizzare il mondo, far arretrare il male e costruire il Regno di Dio, dove stabile è la giustizia, cioè la santità e l'amore. **La missione può subire rifiuti e ostacoli che ne ritardano l'efficacia.** Il discepolo di Gesù, riconciliato con Dio, va a chiamare alla riconciliazione tutto e tutti. La missione della Chiesa è per questo: supplicare tutti di lasciarsi riconciliare con Dio (cfr. 2 Cor 5,20). Per essere "servi della riconciliazione" bisogna essere riconciliati e nella pace. Molte sarebbero le conseguenze di tutto ciò! Tra i settantadue inviati, numero simbolico dei popoli pagani, possiamo considerarci tutti perché tutti mandati a dire: «È vicino a voi il Regno di Dio!» (Lc 10,9). Inoltre, il comando non è solo quello di annunciare, ma anche di guarire i malati come segno che il Regno di Dio si è fatto presente. È con tale fede che anche in questa Domenica celebriamo e annunciamo il Vangelo, rallegrandoci che i nostri nomi sono scritti nei cieli.

ORARI MESSE FESTIVE ESTATE

A partire da sabato 19 luglio il programma delle messe festive sarà il seguente:

SABATO E VIGILIE:

CASPOGGIO E TORRE	ore 16.45
FRANSCIA E PRIMOLO	ore 17
LANZADA E CHIESA (SANTUARIO)	ore 18

DOMENICA E SOLENNITA'

SPRIANA E SAN GIUSEPPE	ore 9
TORRE	ore 9.30
LANZADA	ore 10
CASPOGGIO, CHIESA (SANT.), CHIAREGGIO	ore 10.30
SANT'ANTONIO	ore 16
PRIMOLO	ore 17
CASPOGGIO, LANZADA E CHIESA (SANTUARIO)	ore 18



per aprirsi alla riconoscenza e alla preghiera.

Giovanni Paolo II,
Angelus del 21 luglio 1996



La vacanza è qualcosa di importante per tutti, perché tutti hanno bisogno «di un tempo utile per ritemperare le forze del corpo e dello spirito approfondendo il cammino spirituale»

Papa Francesco,
Angelus del 6 agosto 2017

ORARI MESSE FERIALE IN ESTATE

Visto il ritorno di Don Renato dal ricovero ospedaliero e la conclusione del grest **verranno ripristinate, agli orari consueti, le messe temporaneamente soppresse.** Si suggerisce un'attenta visione del foglietto settimanale.



CAI Valmalenco
presenta



Montagna Solidale

testimonianze
d'accompagnamento

disabilità

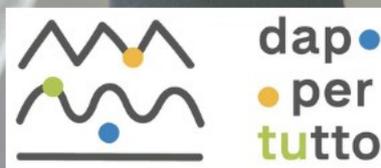
dipendenze

psiche

trapianto
organi

salute

Sabato 12 luglio 2025 h. 21.00
Centro Polifunzionale
via Lipalto Torre S.Maria
Ingresso libero



Ritagliati in montagna

ALCUNI GIORNI INSIEME PER
LAVORARE, CAMMINARE, SCOPRIRE...

DA DOMENICA

27 LUGLIO - ORE 19

A VENERDÌ

01 AGOSTO - ORE 16

CASA PARROCCHIALE DI
SPRIANA (VALMALENCO)

VIENI ANCHE TU!

LAVOREREMO INSIEME,
VIVREMO AVVENTURE IN
MONTAGNA,
CONDIVEREMO MOMENTI
DI GIOCO E RIFLESSIONE.

IL RICAVATO DEI LAVORI AGRICOLI CHE FAREMO ANDRÀ A
SOSTENERE LE MISSIONI DI PENAS, SANTIAGO DE HUATA E
BATALLAS SULL'ALTIPIANO BOLIVIANO.

PER I RAGAZZI NATI DAL 2007 AL 2010

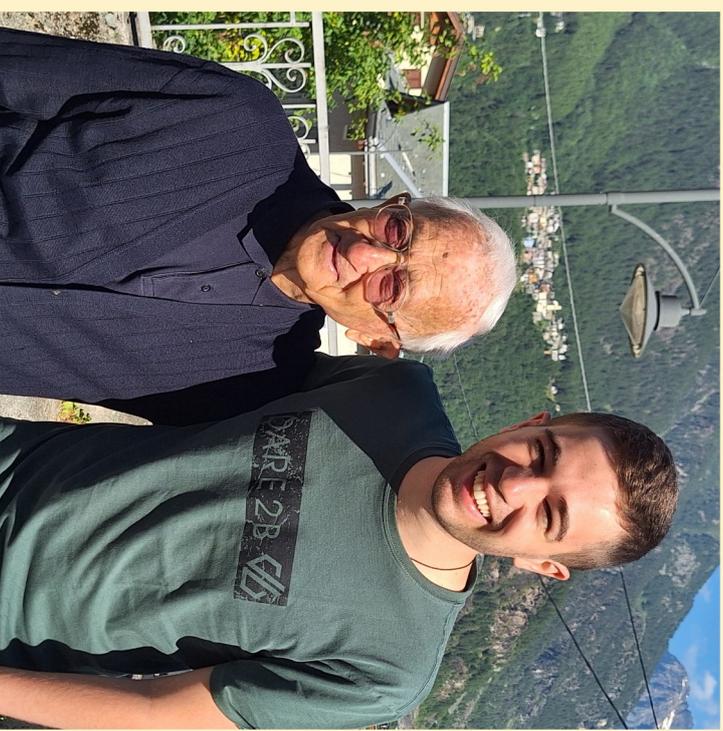
QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 100

INFO E ISCRIZIONI:

 CARLOTTA 334 7456828
DON LUCA 349 8923040



C'è aria di Missione



Racconti dall'Africa

con i nostri missionari caspoggini

padre Guido e Anselmo

Martedì 15 luglio 20:30

Salone dell'Immacolata

Vi aspettiamo numerosi!!!